

COMUNE DI CAMPONOGARA

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Antonella Perazzetta, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 3 del 19 gennaio 2016

- ♦ ricevuta in data 21/4/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 66 del 20/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale Vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (a zero);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (a zero);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, comma 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa in data 20/4/2017 alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29/11/2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera n. 53;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 1.230,04 e che i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5, in data 20/9/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 42 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.885 reversali e n. 2.386 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'anno non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- nel corso dell'anno non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca UNICREDIT e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.880.619,63
Riscossioni	1.117.378,27	5.152.602,62	6.269.980,89
Pagamenti	703.987,44	5.237.316,76	5.941.304,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.209.296,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.209.296,32

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.209.296,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	69.660,78
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	69.660,78

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 69.660,78 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

La quota vincolata del fondo cassa è stata stabilita con Determinazione n. 3 del 14/2/2017 del Servizio Finanziario. Tale Determinazione è stata trasmessa al Tesoriere in data 14/2/2017. Si rileva che nel rendiconto del Tesoriere non è stata riportata tale quota vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	2.331.151,67	2.013.570,94	1.880.619,63
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 54.380,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.134.684,44	6.310.339,27	6.084.297,90
Impegni di competenza	meno	6.173.484,10	6.471.779,38	6.074.592,14
Saldo		-38.799,66	-161.440,11	9.705,76
quota di FPV applicata al bilancio	più		431.037,64	268.501,27
Impegni confluiti nel FPV	meno		268.501,27	332.587,51
saldo gestione di competenza		-38.799,66	1.096,26	-54.380,48

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	5.152.602,62
Pagamenti	(-)	5.237.316,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-84.714,14
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	268.501,27
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	332.587,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-64.086,24
Residui attivi	(+)	931.695,28
Residui passivi	(-)	837.275,38
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	94.419,90
Saldo disavanzo di competenza		-54.380,48

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	- 54.380,48
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	351.565,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	297.184,52

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	128.786,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.233.498,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.636.186,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	127.045,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	398.187,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		184.564,41
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		200.865,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	215.839,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		215.839,49
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	416.705,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	113.208,73
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	139.714,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	290.888,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	422.150,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	205.542,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	58.156,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-	142.037,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	274.667,74

Si rileva che le spese in conto capitale sono finanziate per € 142.037,44 da avanzo economico.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

In relazione alla necessità di formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in conto capitale, per la corretta reimpuntazione dei residui passivi coperti da FPV, l'Organo di Revisione prende atto non essere presenti nel Rendiconto spese per investimento il cui periodo di realizzazione previsto superi l'anno successivo. Ciò nonostante, raccomanda all'Ente di dotarsi di questo prezioso strumento di programmazione, per come richiesto peraltro dal Principio Contabile n. 4/1, nel corso dell'anno 2017.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	128.786,82	127.045,51
FPV di parte capitale	139.714,45	205.542,00

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

importo	fonti di finanziamento
25.774,23	FPV da anno precedente
38.327,07	Concessioni ad edificare
106.869,60	Avanzo economico 2016
34.571,10	Avanzo di amm.ne applicato 2016
205.542,00	Totale FPV c/capitale al 31/12/2016

descrizione	Var. 2016	Var. 2017
IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE MUNICIPALE	-6.100,00	6.100,00
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO MONITORAGGIO PAES E ACQUISIZIONE CERTIFICATI BIANCHI	-4.270,00	4.270,00
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI TEATRO - INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, DIREZ.LAVORI COORDIN.SICUREZZA	-1.047,31	1.047,31
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PER AGGIORNAMENTO DATASET E QUADRO CONOSCITIVO RELATIVO ALLA REVISIONE DEL PAT	-6.776,00	6.776,00
IMPEGNO DI SPESA PER CONFERIMENTO INCARICO PER LO STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PER LA VARIANTE AL P.I	-1.197,08	1.197,08
IMPEGNO DI SPESA PER REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	-4.576,00	4.576,00
IMPEGNO DI SPESA PER AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI ANALISI PAT E DEL P.I	-3.806,40	3.806,40
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO VARIANTE AL PAT	-3.730,27	3.730,27
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI VIA FOSSA DEL PALO	-20.000,00	20.000,00
IMPEGNO DI SPESA PER ESECUZIONE RISEZIONAMENTO FOSSO VIA MAZZINI E VIA DELLA RESISTENZA	-36.900,00	36.900,00
Impegno di spesa risezionamento affossature e realizzazione attraversamenti lungo viabilità comunale di via Mazzini e via della Resistenza in comune di Campagna Lupia e Camponogara	-5.000,00	5.000,00
IMPEGNO DI SPESA PER ESECUZIONE INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI DEL CAPOLUOGO	-2.671,10	2.671,10
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI TEATRO - INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, DIREZ.LAVORI COORDIN.SICUREZZA	-3.656,00	3.656,00
IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PER PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIV, E DIREZIONE LAVORI COORDINATORE PER LA SICUREZZA E CRE	-8.521,84	8.521,84
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO DEL CAPOLUOGO E CALCROCI	-4.510,00	4.510,00
RIASFALTATURA TRATTO VIA GIOVANNI XXIII	-4.880,00	4.880,00
INTERVENTI BITUMATURA STRADE	-36.000,00	36.000,00
RIASFALTATURA TRATTO VIA GIOVANNI XXIII	-38.900,00	38.900,00
INTERVENTI STRAORDINARI CONDOTTE STRADALI	-13.000,00	13.000,00
TOTALE FPV PARTE INVESTIMENTI AL 31/12/2016		205.542,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	33.338,79	37.747,77
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	33.338,79	37.747,77

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (vedi nota *)	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (rimborso spese elettorali)	34.882,72
Totale entrate	34.882,72
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.882,72
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	34.882,72
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(nota *) Si dà atto che le entrate non ripetitive per recupero evasione tributaria, dell'ammontare di circa € 45.000,00 (su circa € 65.000,00 di accertamento 2016) sono state destinate a finanziamento di spese in conto capitale, generando avanzo economico.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.400.237,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.880.619,63
RISCOSSIONI	1.117.378,27	5.152.602,62	6.269.980,89
PAGAMENTI	703.987,44	5.237.316,76	5.941.304,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.209.296,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.209.296,32
RESIDUI ATTIVI	931.695,28	485.715,92	1.417.411,20
RESIDUI PASSIVI	837.275,38	56.606,74	893.882,12
<i>Differenza</i>			523.529,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			127.045,51
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			205.542,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.400.237,89

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+)	1.676.068,64	2.254.948,78	2.400.237,89
di cui:			
a) parte accantonata		251.022,18	253.491,18
b) Parte vincolata	55.044,73	156.329,50	170.090,66
c) Parte destinata a investimenti	999.105,90	439.432,62	369.700,63
e) Parte disponibile (+)	621.918,01	1.408.164,48	1.606.955,42

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-			-	-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti				215.839,49	215.839,49
Spesa in c/capitale		113.208,73			113.208,73
altro			-	-	-
Totale avanzo utilizzato	-	113.208,73	-	215.839,49	329.048,22

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.475.749,22	1.117.378,27	485.715,92	127.344,97
Residui passivi	832.918,80	703.987,44	56.606,74	- 72.324,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza		-54.380,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-54.380,48
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		142.588,70
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.243,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		72.324,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		199.669,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-54.380,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		199.669,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		351.565,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.903.383,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.400.237,89

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	205.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo per indennità fine mandato	3.490,89
fondo perdite società partecipate	1.150,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	43.850,29
TOTALE PARTE ACCANTONATA	253.491,18

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	170.090,66
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	170.090,66

La parte vincolata accoglie la parte di oneri di urbanizzazione destinate ad abbattimento barriere architettoniche (€ 164.090,66) e a trasferimenti per opere di culto (€ 6.000,00).

La parte **destinata agli investimenti** al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo al 31/12/2015	439.432,62
- Avanzo applicato nel 2016	- 123.565,00
Economie/maggiori entrate investimenti 2016	53.833,01
TOTALE PARTE DESTINATA	369.700,63

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo calcolato in modo graduale con il metodo semplificato assommerebbe ad € 46.500,24; in via prudenziale è stato ritenuto di iscrivere al fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € 205.000,00 in ragione della ritenuta effettiva esigibilità dei seguenti residui attivi iscritti nel rendiconto:

Descrizione	Importo
TARES (anno 2013)	77.007,23
Introiti lampade votive (anni 2014-2015)	14.763,97
Sanzioni amm.ve regolamento comunale rifiuti (anno 2015)	21.033,00
Sanzioni Codice della Strada (anni 2015-2016)	92.195,80
TOTALE F.C.D.E. 31/12/2016	205.000,00

Il fondo crediti dubbia esigibilità nel corso del 2016 non ha subito movimentazioni:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	205.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	205.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Organo di Revisione è stato messo al corrente dell'esistenza di un contenzioso, iniziato diversi anni fa, inerente il "Parco Parolini". Sull'argomento è stata acquisita una relazione da parte del legale dell'Ente, la quale ricorda come l'importo già pagato dall'Ente a tutt'oggi, sia pure in pendenza di una rinnovata procedura di acquisizione, sia stato a suo tempo ritenuto equo come corrispettivo per l'acquisizione della predetta area sia dai Giudici del Tribunale di Venezia, sia dalla Corte di Appello di Venezia.

In esito a tale relazione l'Ente non ha ritenuto pertanto necessario prevedere alcun accantonamento di somme al fondo contenziosi.

Sul punto si raccomanda il costante monitoraggio dell'andamento della controversia, non escludendo per il futuro di provvedere ad un accantonamento, sia pure a titolo del tutto prudenziale, al fondo contenziosi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali ulteriori oneri derivanti dalla sentenza.

Fondo spese future

Resta accantonata la somma di € 43.850,29 relativa a spese anni precedenti di cui non è mai pervenuta fattura.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di € 1.150,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata ACTV S.p.a. ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 3.490,89 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	128.786,82
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	139.714,45
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.759.834,20
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	381.110,45
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	7.785,92
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	373.324,53
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.092.553,37
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	232.731,85
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	58.156,56
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.516.600,51
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.636.186,38
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	127.045,51
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.763.231,89
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	422.150,47
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	205.542,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	627.692,47
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	58.156,56
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.449.080,92
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		336.020,86
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		336.020,86

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 23/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	922.271,79	925.028,09	1.078.398,98
I.M.U. recupero evasione		52.710,64	64.181,63
I.C.I. recupero evasione	6.713,43	3.931,69	1.423,00
T.A.S.I.	527.541,48	530.489,35	170.877,09
Addizionale I.R.P.E.F.	1.205.000,00	1.225.000,00	1.170.401,49
Imposta comunale sulla pubblicità	39.498,67	40.228,21	36.293,29
Imposta di soggiorno			
5 per mille	10.179,49		
Altre imposte	306,22	25,37	16.745,59
TOSAP	66.974,95	64.177,38	68.213,13
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.000.378,76	897.200,00	1.153.300,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.778.864,79	3.738.790,73	3.759.834,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	64.181,63	64.181,63	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	64.181,63	64.181,63	100,00%	100,00%	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2014	2015	2016
Accertamento	163.451,73	162.602,11	180.701,61
Riscossione	163.451,73	162.202,11	180.701,61

I contributi per permessi a costruire sono stati totalmente destinati a finanziamento della spesa per investimenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	158.558,77	127.005,43	107.403,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	274.253,81	231.429,83	269.765,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.149,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	2.130,52	1.324,71	3.115,72
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	12.402,46	12.459,36	825,00
Altri trasferimenti			
Totale	448.494,56	372.219,33	381.110,45

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
<i>Risorse ex DPR 194/1996</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Tipologie ex D.Lgs. 118/2011</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	655.586,74	784.306,50	Vendita di beni e servizi e proventi derivando dalla gestione dei beni	810.987,59
Proventi dei beni dell'ente	144.854,30	141.713,63	Proventi da controllo e repressione irregolarità ed illeciti	154.135,23
Interessi su anticipi e crediti		280,97	Interessi attivi	721,37
Utili netti delle aziende	165.432,00		Entrate da redditi di capitale	0,00
Proventi diversi	104.603,21	172.488,31	Rimborsi e altre entrate correnti	126.709,18
Totale entrate extratributarie	1.070.476,25	1.098.789,41		1.092.553,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	361.038,00	432.920,31	-71.882,31	83,40%	87,96%
Teatri, spettacoli e mostre		119.703,43	-119.703,43	0,00%	
Lampade votive	10.500,00	3.230,00	7.270,00	325,08%	325,00%
Impianti sportivi	19.424,00	43.062,85	-23.638,85	45,11%	37,60%
Totali	390.962,00	598.916,59	-207.954,59	65,28%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	60.651,50	118.605,84	56.000,00	132.195,58	36.018,00
riscossione in c/competenza	60.651,50	62.460,66		96.177,58	
%riscossione	100,00	52,66		72,75	
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	60.651,50	118.605,84	132.195,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	56.000,00	36.018,00
entrata netta	39.865,10	62.605,84	96.177,58
destinazione a spesa corrente vincolata	18.044,20	37.009,58	26.962,00
Perc. X Spesa Corrente	45,26%	59,12%	28,03%
destinazione a spesa per investimenti	1.888,13	0,00	10.785,77
Perc. X Investimenti	4,74%	0,00%	11,21%

Si rileva che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento (Provincia di Venezia).

L'entrata netta per sanzioni C.d.S. dell'anno 2016 pari a € 96.177,50 comprende pertanto sanzioni di competenza della Provincia di Venezia per l'importo di € 29.500,00, che dovranno essere riversate a detto ente. In considerazione di quanto sopra, la quota di sanzioni C.d.S. su cui effettuare il vincolo del 50% per spese di cui all'art. 208 del C.d.S. risulta pari a € 66.677,58. Le spese effettuate per complessivi € 37.747,77 risulta superiore a detto limite.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	56.145,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.483,16	2,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	54.662,02	97,36%
Residui della competenza	36.018,00	
Residui totali	90.680,02	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati ex D.Lgs. 118/2011, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.181.186,62	1.179.290,63	- 1.895,99
102	imposte e tasse a carico ente	143.746,40	144.635,57	889,17
103	acquisto beni e servizi	2.331.621,95	2.273.899,58	- 57.722,37
104	trasferimenti correnti	797.303,82	797.774,04	470,22
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	162.218,81	134.584,55	- 27.634,26
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.897,40	7.614,80	
109	altre spese correnti	132.771,87	98.387,21	- 34.384,66
TOTALE		4.752.746,87	4.636.186,38	-116.560,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non avendo figure rientranti nel caso di specie;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.287.714,62	1.179.290,63
Spese macroaggregato 103	7.528,24	7.844,30
Irap macroaggregato 102	79.249,21	74.703,17
Totale spese di personale (A)	1.374.492,07	1.261.838,10
(-) Componenti escluse (B)	283.959,70	289.223,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.090.532,37	972.614,99

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 9/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 05/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio ai fini degli obiettivi di finanza pubblica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Si dà atto che nel 2016 l'ente non conferito alcun incarico di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di € 14.100,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.115,08	80,00%	1.023,02	198,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.100,00	50,00%	550,00	200,00	0,00
Formazione	7.809,31	50,00%	3.904,66	1.969,09	0,00
			5.477,68	2.367,09	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 198,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, avendo superato di € 2.492,03 il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Al riguardo si dà atto che le spese di gestione delle n. 3 autovetture di servizio assommano complessivamente a € 5.128,56 e comprendono tutte le spese, anche quelle non riducibili, quali polizze assicurative, tassa di possesso e spese di manutenzione, queste ultime peraltro indispensabili per la sicurezza delle persone.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha impegnato spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 134.584,55 contro € 162.218,81 dell'anno precedente. La riduzione degli interessi passivi è correlata anche all'estinzione anticipata di mutui, l'ultima delle quali effettuata nel 2016.

In rapporto alle entrate accertate nel 2016 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,57%.

Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato proveniente dall'anno precedente, evidenzia il seguente andamento:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
555.414,45	671.930,75	422.150,47	249.780,28	37,17

Al riguardo si dà atto che, in osservanza del principio dell'esigibilità, sono state rinviate all'anno successivo spese in conto capitale per l'importo di € 205.542,00, per il tramite del Fondo Pluriennale Vincolato.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 l'ente non ha impegnato somme per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,82%	3,06%	2,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.179.538,02	3.493.617,94	2.773.091,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-341.958,02	-330.906,49	-184.564,41
Estinzioni anticipate (-)	-343.962,06	-389.619,72	-213.622,85
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.493.617,94	2.773.091,73	2.374.904,47
Nr. Abitanti al 31/12	13.078,00	13.150,00	13.174,00
Debito medio per abitante	267,14	210,88	180,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	202.632,31	162.218,81	135.584,55
Quota capitale (escluse est.ant)	341.958,02	330.906,49	213.622,85
Totale fine anno	544.590,33	493.125,30	349.207,40

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Caserma dei Carabinieri	Unicredit Leasing	01/06/2033	€ 99.142,38

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 42 del 30/03/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 15.243,73
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 72.324,62

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui, l'effetto sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato ulteriormente positivo di € 57.080,89.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato in via informale. Al proposito l'Organo di Revisione ha rilevato, nel proprio parere sul riaccertamento ordinario, la necessità di elencare formalmente le motivazioni circa l'eliminazione dei residui passivi, in osservanza delle disposizioni contenute nel punto 9.1 del Principio Contabile 4.2.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			77.007,33			836.901,13	913.908,46
di cui Tarsu/tari			77.007,33				77.007,33
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				4.263,97	86.195,02	89.556,92	180.015,91
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					54.662,02	36.018,00	90.680,02
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	77.007,33	4.263,97	86.195,02	926.458,05	1.093.924,37
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				12.000,00	292.500,00		304.500,00
Titolo V	12.510,71						12.510,71
Tot. Parte capitale	12.510,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.510,71
Titolo VI	837,00				401,89	5.237,23	6.476,12
Totale Attivi	13.347,71	0,00	77.007,33	4.263,97	86.596,91	931.695,28	1.417.411,20
PASSIVI							
Titolo I	14.795,95			2.317,16	6.186,53	724.313,58	747.613,22
Titolo II	13.240,28					92.674,28	105.914,56
Titolo III							0,00
Titolo IV	18.560,95		93,00	1.412,87		20.287,52	40.354,34
Totale Passivi	46.597,18	0,00	93,00	3.730,03	6.186,53	837.275,38	893.882,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 1.230,04, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			1.230,04
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	1.230,04

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di settore.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011 richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	0	0	0	0	0	0
ACTV SPA	0	0	0	0	0	0
VERITAS SPA	0	73.966,23	- 73.966,23	21,99	6.990,85	- 6.968,86

Al riguardo si rileva che le posizioni verso la partecipata "ACTV S.p.a." e verso il "CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA" corrispondono, essendo pari a zero.

Per quanto riguarda invece le posizioni debitorie e creditorie verso la partecipata "VERITAS S.p.a.", si rileva quanto segue:

Debiti del Comune verso la società: la differenza di € 6.968,86 si riferisce per l'importo di € 6.363,20 a fatture da emettere di Veritas e per l'importo di € 605,66 a fatture emesse da Veritas non pervenute alla data del 31/12/2016; in entrambi i casi l'ente non ha potuto impegnare le relative spese nell'anno 2016 per mancanza dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità.

Crediti del Comune verso la società: il Comune non ha alcun residuo attivo nei confronti della società Veritas S.p.a., mentre quest'ultima riporta nel proprio bilancio debiti verso il Comune di Camponogara per € 73.966,23. Una parte di detti debiti, e precisamente per l'importo di € 35.270,59, non possono essere rilevati come residui attivi dall'ente in quanto relativi a rimborso rate mutui anni successivi al 2016; infatti l'ente non può iscrivere nel proprio bilancio finanziario entrate future. Un'altra parte di debiti presenti nel bilancio della società, per l'importo complessivo di € 20.196,00, si riferisce a incassi di imposta TARES da contribuenti per arretrati, più relativi interessi, che la società Veritas deve corrispondere al Comune in quanto di sua competenza. Per tali crediti dell'ente non coincide uno specifico residuo attivo nei confronti della società Veritas, bensì un residuo attivo per TARES per un importo superiore, accertato per competenza in anni precedenti sulla base del piano finanziario approvato dall'ente. Infine, per l'importo di € 18.499,64, trattasi di una rata di rimborso mutui relativi all'anno 2016, pagati dalla società Veritas nell'anno 2017 e che l'Ente ha accertato in competenza in detto anno.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale, né ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente risulta rispettare i termini di pagamento previsti dalla legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOPERATIVO in data 31/12/2017
Economo	PRANOVI CRISTINA in data 30/01/2017
Riscuotitori speciali	TURETTA PAOLA in data 27/1/2017
Concessionari	VERITAS SPA in data 31/01/2017
	MARCO FAEDDA in data 31/01/2017
	ABACO SPA in data 25/1/2017
	EQUITALIA SPA in data 22/02/2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Risultato della gestione	145.235,99
C	Proventi ed oneri finanziari	-133.863,18
	proventi finanziari	721,37
	oneri finanziari	134.584,55
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
	Risultato della gestione operativa	11.372,81
E	proventi straordinari	204.640,03
E	oneri straordinari	7.768,42
	Risultato prima delle imposte	208.244,42
	IRAP	80.908,42
	Risultato d'esercizio	127.336,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.282.947,49	809.534,01	771.860,51

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Si rileva che l'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali; tale operazione dovrà essere completata entro l'esercizio 2017.

Per effetto del nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di € 21.776.272,23, con un aumento di € 7.837.103,31 rispetto a quello al 31/12/2015, in conseguenza dell'accorpamento nella voce "patrimonio netto" dei Conferimenti da concessioni di edificare (ora Riserva) per € 7.419.422,10 e da differenze di valutazione delle poste attive e passive in sede di riclassificazione e valutazione delle voci patrimoniali al 1/1/2016 per la differenza.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto alla situazione patrimoniale al 1/1/2016 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	82.391,42	3.686,45	86.077,87
Immobilizzazioni materiali	24.391.716,75	-34.409,49	24.357.307,26
Immobilizzazioni finanziarie	2.562.927,95	-4.395,02	2.558.532,93
Totale immobilizzazioni	27.037.036,12	-35.118,06	27.001.918,06
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.270.749,22	-58.338,02	1.212.411,20
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.880.619,63	328.676,69	2.209.296,32
Totale attivo circolante	3.151.368,85	270.338,67	3.421.707,52
Ratei e risconti	176.251,26	-22.961,26	153.290,00
Totale dell'attivo	30.364.656,23	212.259,35	30.576.915,58
Passivo			
Patrimonio netto	21.776.272,23	700.483,85	22.476.756,08
Fondo rischi e oneri	46.022,18	2.468,99	48.491,17
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.606.010,53	-337.223,94	3.268.786,59
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.936.351,29	-153.469,55	4.782.881,74
Totale del passivo	30.364.656,23	212.259,35	30.576.915,58
Conti d'ordine	1.840.064,80	-35.056,04	1.805.008,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 205.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO AL 1/1/2016		21.776.272,23
risultato economico dell'esercizio	più/meno	127.336,00
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	213.147,85
incremento riserva da capitale per rilevazione immobili non inventariati in precedenza	più	360.000,00
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016		22.476.756,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
Fondo di dotazione	10.000,00
Riserve:	
- da risultato economico esercizi precedenti	64.009,86
- da capitale	14.642.840,27
- da permessi di costruire	7.632.569,95
Risultato economico dell'esercizio	127.336,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.476.756,08

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	127.336,00
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	127.336,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	-
fondo perdite società partecipate	1.150,00
fondo indennità fine mandato Sindaco	3.490,89
fondo per passività potenziali probabili	43.850,28
totale	48.491,17

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Tra i Risconti passivi, alla data del 31/12/2016, sono rilevati contributi agli investimenti, al netto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo per l'importo di € 69.235,62.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati:

-gli impegni su esercizi futuri per l'importo di € 205.542,00, corrispondente all'ammontare del fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31/12/2016;

-i beni di terzi in uso per l'importo di € 1.472.421,25, corrispondente alla somma da pagare al leasing per canoni relativi alla realizzazione "in costruendo" della caserma dei Carabinieri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione dà atto che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riassume, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, le seguenti considerazioni e proposte.

COSTITUZIONE DEL FONDO CONTENZIOSI

Avendo rilevato non essere stata accantonata nemmeno nell'anno 2016 alcuna somma al Fondo contenziosi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, oltre a suggerire di monitorare costantemente l'andamento della controversia "Parco Parolini" per come in precedenza accennato, e di provvedere, se del caso, all'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione in sede di verifica degli equilibri di bilancio, rinnova la raccomandazione di effettuare nel corso del corrente anno 2017 una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente.

CRONOPROGRAMMA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

In relazione alla necessità di formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in conto capitale, per la corretta reimpunzione dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato, raccomanda all'Ente di dotarsi entro l'anno 2017 di tale strumento di programmazione, espressamente previsto dal Principio Contabile n. 4/1.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Camponogara/Arcade, 28 aprile 2017

Il Revisore Unico

Rag. Antonella Perazzetta

